

NEWMUSIC WEEK 2019
WORKSHOP INTERNAZIONALE SULLA MUSICA D'OGGI
CON MDI ENSEMBLE, BEAT FURRER E SIMONE MOVIO
ROMA – 20 / 25 MAGGIO 2019

CARATTERI GENERALI DEL PROGETTO

mdi ensemble e l'Accademia Filarmonica Romana si fanno promotori di NEWMUSIC WEEK, una nuova iniziativa didattica dedicata alla musica contemporanea. La proposta formativa prevede un **laboratorio** della durata di una settimana, **dal 20 al 25 maggio 2019**, all'interno del quale verranno organizzati corsi e lezioni di musica, divisi principalmente in due sezioni:

1 – Un **corso di composizione** e analisi.

2 – Una **masterclass strumentale** sulla prassi esecutiva del repertorio contemporaneo solistico e da camera dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Per l'edizione inaugurale del 2019 i compositori incaricati della docenza saranno **Beat Furrer** e **Simone Movio**.

La masterclass strumentale sarà curata invece dai membri di **mdi ensemble**, i quali figureranno come docenti sia sul repertorio solistico che cameristico.

Contestualmente ad ogni laboratorio si prevedono **momenti performativi** pubblici rivolti alla città (matinée, concerti pomeridiani e serali), dove saranno presentati sia lavori selezionati degli iscritti al corso di composizione sia musiche oggetto di studio nella masterclass: ad esibirsi saranno gli allievi dei corsi di strumento insieme a mdi ensemble su musiche non soltanto di Beat Furrer, ma di altri due **importanti compositori austriaci di differenti generazioni come Friedrich Cerha e Clemens Gedenstätter**, oltre a Salvatore Sciarrino, Morton Feldman e Helmut Lachenmann.

Il **28 novembre 2018** è stato pubblicato il **bando** per procedere alle iscrizioni, sul sito dell'Accademia e di mdi ensemble oltre che sui principali portali di riferimento che si occupano di musica, nei Conservatori e nei centri di promozione della musica contemporanea, con scadenza al 31 gennaio 2019.

Il progetto NEWMUSIC WEEK nasce dall'esigenza, condivisa dai partner promotori, di inaugurare in Italia una consuetudine ormai diffusa in ambito europeo, dove gli ensemble di riferimento nel panorama contemporaneo tengono docenze specifiche, anche in ambito universitario, dedicate alla prassi esecutiva della musica contemporanea. Laddove nei Conservatori italiani questa parte della didattica viene affrontata sporadicamente e non fa parte del percorso di studi e raramente è oggetto di specializzazione, mdi ensemble, a fronte della quindicennale esperienza nel campo, viene invitato dall'Accademia Filarmonica Romana a curare un luogo di formazione per strumentisti interessati ad aprirsi nuovi spazi professionali nel campo della contemporanea.

Non può mancare, ovviamente, accanto a quest'iniziativa dedicata agli strumentisti uno spazio per i compositori, allorché – specialmente nel campo della creazione contemporanea – il rapporto tra autori dell'opera e interpreti della stessa è ormai sempre più inscindibile.

BEAT FURRER

La prima edizione di *Cantiere Contemporaneo* vedrà la prestigiosa partecipazione del compositore svizzero - austriaco **Beat Furrer**, che curerà la docenza degli allievi di composizione al fianco di mdi ensemble che avrà in carico la parte dedicata agli strumentisti.

Figura chiave degli ultimi 30 anni di sviluppo e diffusione della musica contemporanea in Europa e nel mondo, Beat Furrer ne è diventato pioniere fondando nel 1989 l'ensemble viennese Klangforum, tutt'oggi uno dei punti di riferimento per l'intero movimento della musica contemporanea in Europa e nel Mondo. Gli elementi fondanti del suo pensiero musicale derivano dagli esiti della pratica direttoriale sulle composizioni di alcuni colleghi come Friedrich Cerha, Salvatore Sciarrino, Helmut Lachenmann e Morton Feldman, compositori a cui Furrer, fin dagli inizi della sua carriera, ha sempre guardato con estremo interesse. La sua idea musicale si sviluppa quindi attraverso una prassi, una pratica dell'evento sonoro: in questa si effonde l'elemento armonico; è una visione che si riallaccia alla tradizione della musica occidentale praticandola coi mezzi peculiari del tempo corrente, ma ugualmente situandosi fuori da qualsiasi tempo.

SIMONE MOVIO

Nato a Udine nel 1978, considera fondamentali per la sua formazione gli incontri con Beat Furrer.

Simone Movio ha ricevuto il "Komponisten-Förderpreise 2014" della Ernst von Siemens Musikstiftung ed è risultato vincitore di diversi concorsi internazionali di composizione. Ha tenuto seminari in diverse università ed istituzioni italiane e straniere.

I suoi pezzi sono stati interpretati da rinomati artisti ed ensembles come Patricia Koptatchinskaja, Giovanni Antonini, Beat Furrer, Klangforum Wien, Il Giardino Armonico, Szymanowski Quartet, mdi ensemble, Ensemble Recherche, in svariati festivals internazionali. L'etichetta viennese "Col legno" ha pubblicato nel 2014 il suo primo Cd monografico "Tuniche" (Klangforum Wien, SIGMA Project) e nel 2018 l'album "Double Bach" (Annette Bik), contenente il suo "Incanto VII" per violino solo.

Nel 2019, grazie nuovamente al sostegno della Ernst von Siemens Musikstiftung, Simone Movio e mdi ensemble porteranno in quattro diverse sedi europee la nuova commissione per soprano e sestetto "Libro di terra e d'incanti" su liriche di Andrea Bajani.

MDI ENSEMBLE

"mdi ensemble si è distinto come una delle realtà più innovative e qualificate della musica del nostro tempo; formazione flessibile e di stampo cameristico, ha perseguito con tenacia e infaticabile studio uno scopo molto preciso, affrontare cioè la produzione di musica contemporanea con una forte identità di suono e di stile interpretativo, alla stregua delle formazioni cameristiche dedite al repertorio tradizionale."

È questa la motivazione con cui il Teatro La Fenice di Venezia assegna a mdi ensemble, a quindici anni esatti dalla sua fondazione datata 2002, il premio speciale "Una Vita nella Musica".

mdi ensemble è *artist-in-residence* presso il festival Milano Musica dal 2012 al 2017; è inoltre ospite delle più importanti istituzioni musicali italiane e straniere, tra cui Mito-Settembre Musica, Società del Quartetto di Milano, Biennale Musica di Venezia, Festival Traiettorie di Parma, Bologna Festival, Festival Présences di Radio France (Parigi), SMC di Losanna, SWR di Stoccarda, ORF di Innsbruck. Negli USA si esibisce al LACMA di Los Angeles e al Chelsea Music Festival di New York; nel 2008 debutta a Tokyo.

Parallelamente all'attività concertistica, assume negli ultimi anni una nuova veste di organizzatore: dal 2015 cura a Firenze il ciclo di concerti "Contrasti – Incontri per una musica nuova", inserito nel calendario di Estate Fiorentina. Dall'anno successivo rileva inoltre la direzione artistica di "Sound of Wander", che da allora diventa una rassegna di concerti, incontri e masterclass a Milano, un contenitore per le idee del gruppo. SoW ottiene il premio Abbiati per le prime italiane di Dimitri Kourliandski presentate nella stagione 2016.

Sempre a Milano, è membro fondatore di Contemporary Music Hub, un network che unisce diverse realtà milanesi dedite alla musica contemporanea e che gestisce uno spazio prove presso la Fabbrica del Vapore in concessione dal Comune di Milano.

Tra i progetti recenti più importanti, il DVD *See the Sound – Homage to Helmut Lachenmann*, prodotto e realizzato dall'ensemble presso la Fondazione Cini di Venezia e pubblicato dall'etichetta parigina *l'empreinte digitale*. Il docufilm, recensito con 5 stelle da MusicVoice e Classica Magazine, è stato acquisito da Rai 5 e Sky Classica e promosso con un tour in 14 festival e Conservatori italiani con il sostegno di SIAE – Sillumina.

www.beatfurrer.com

www.mdiensemble.com

www.filarmonicaromana.org

